

Comune di Santa Maria a Monte  
Provincia di Pisa

UFFICIO POLITICHE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 3

Oggetto: **PERCORSO PEDONALE ROTATORIA PONTICELLI**  
PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

## **RELAZIONE GENERALE**

Elaborato n.:

**17\_01\_DE\_A1\_Relazione**

## Indice generale

1. PREMESSA.....	2
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
4. ANALISI DATI DI TRAFFICO .....	5
5. PARERI.....	5
6. DESCRIZIONE OPERE IN PROGETTO.....	5
7. ESPROPRI AREE.....	7
8. INTERFERENZE.....	7
8.1. Interferenze con le viabilità locali.....	7
8.2. Interferenze con le infrastrutture.....	7

### 1. PREMESSA

Il presente progetto prevede la realizzazione di un percorso pedonale che consenta il collegamento tra due estremità dell'area abitata di Ponticelli attraverso la rotatoria che si trova nell'incrocio, tra le altre, della SP. 66 e la SP 5.

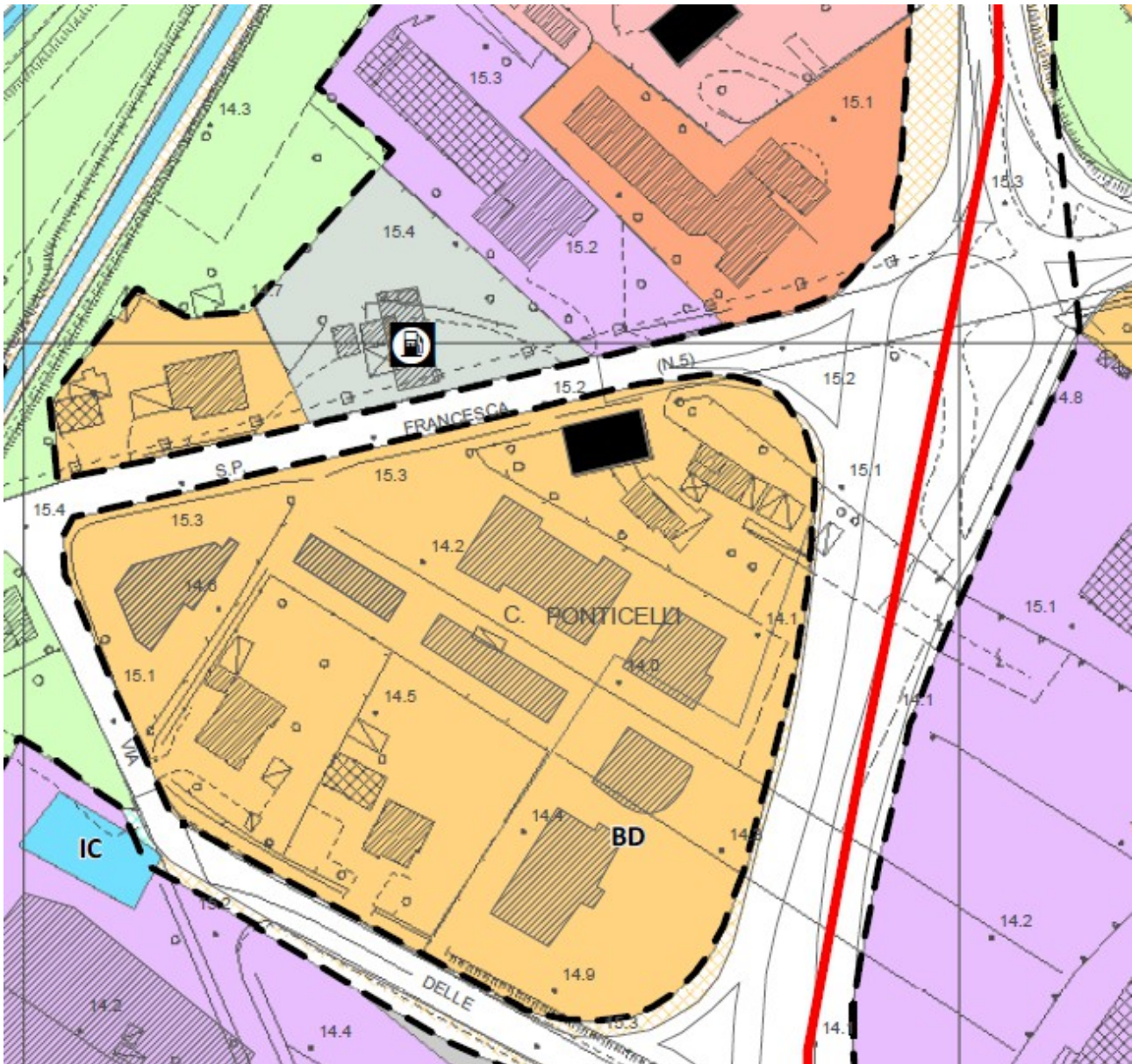


Figura 1





## 2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Da un estratto del Regolamento Urbanistico comunale approvato con D.C.C. n. 02 del 09/01/2017



si osserva che le principali destinazioni urbanistiche che si trovano nei pressi dell'intervento in oggetto sono:

-  Tessuto urbano di formazione recente (Art.36)
-  Tessuto a prevalente destinazione produttiva, commerciale e di servizio (Art.41)

## 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il progetto è stato redatto in conformità alle normative tecniche e legislative attualmente vigenti ed in particolare si è fatto riferimento alle seguenti norme:

– Normativa generale:

D. Lgs. n. 50/2016: *Codice degli Appalti*.

– Normativa stradale:

D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285: *Nuovo codice della strada*.

D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495: *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*.

Legge 01 agosto 2003 n. 214: *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2003, n.151, recante modifiche ed integrazioni al nuovo codice della strada*.

D.M. 05 novembre 2001, n. 6792: *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*.

D.M. 22 aprile 2004: *Modifica del decreto 5 novembre 2001*

D.M.19 aprile 2006, n. 1699: *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*.

D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503: *Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*.

D.M. 14 giugno 1989, n. 236: *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*.

– Normativa sulle barriere stradali di sicurezza:

D.M. 18 febbraio 1992, n. 223: *Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza*

D.M. 3 giugno 1998: *Ulteriore aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione*.

D.M. 11 giugno 1999: *Integrazioni e modificazioni al decreto ministeriale 3 giugno 1998, recante: "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza"*

D.M. 21 giugno 2004: *Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradali*.

#### **4. ANALISI DATI DI TRAFFICO**

Dall'analisi dei dati di traffico forniti dall'ufficio Viabilità della Provincia di Pisa, rilevati ed analizzati nell'anno 2012, risulta che:

S.P. n. 5 "Francesca" nel tratto interno al centro abitato di Ponticelli

tra il km 5+500 ed il km 5+900 - T.G.M. pari a 14.074

tra il km 5+900 ed il km 7+161 - T.G.M. pari a 18.881

S.P. n. 66 "Nuova Francesca" nel tratto interno al centro abitato di Ponticelli

tra il km 1+900 ed il km 2+600 - T.G.M. pari a 10.123

Dalla lettura del T.G.M. (traffico giornaliero medio) riferito all'anno 2012, successivamente contestualizzato ad oggi anche se con un minimo indice di crescita annuale, è possibile definire ed inquadrare lo scenario di "viabilità con elevato transito veicolare" nel quale si intendono inserire le opere in progetto.

#### **5. PARERI**

Successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica approvato con D.G.C. n. 32 del 14/02/2017 la Provincia di Pisa si è espressa (prot. n. 10195 del 13/03/2017) rilasciando un nulla osta con le seguenti prescrizioni:

1. il passaggio pedonale sia regolato da impianto semaforico a chiamata;
2. siano installati i necessari preavvisi dotati di dispositivo per l'illuminazione notturna;
3. gli attraversamenti pedonali dovranno essere a raso e non di tipo rialzato.

Conseguentemente il progetto definitivo-esecutivo è stato modificato rispetto alla fase progettuale precedente.

#### **6. DESCRIZIONE OPERE IN PROGETTO**

Dall'analisi delle condizioni attuali delle viabilità dell'area interessata, si è identificato il seguente percorso pedonale così come meglio evidenziato nella successiva figura 2.





Figura 2

Si prevede la realizzazione di un nuovo marciapiede pedonale a margine della carreggiata stradale, in banchina lato destro direzione Castelfranco di Sotto, di larghezza di mt 1.50, posto al di sopra dei piani viabili attuali, + 13/15 cm, per garantire una migliore protezione agli utenti.

Il marciapiede sarà realizzato previo scavi a sezione, formazione di fondazione stradale con inerti di cava, realizzazione di solette in calcestruzzo cementizio e pavimentazione finale in asfalto. Cordonati prefabbricati in calcestruzzo cementizio ne delimiteranno gli estremi.

In alcuni tratti è previsto la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla carreggiata stradale antistante; saranno poste in opera zanelle prefabbricate in calcestruzzo cementizio e saranno realizzate caditoie stradali collegate a fognature esistenti e/o ai fossi di guardia attuali.

E' prevista inoltre la realizzazione di n. 2 attraversamenti pedonali del tipo "a raso", per proseguo del percorso consentendo il collegamento degli estremi dell'intersezione con l'isola giratoria interna.

All'interno dell'isola giratoria dell'intersezione, il percorso pedonale sarà realizzato con le medesime caratteristiche degli altri tratti ad esclusione del sistema di raccolta acque meteoriche. Il percorso è previsto del tipo "a raso", stante la protezione delle attuali barriere in essere ai lati.

L'attuale barriera di sicurezza, che delimita per l'appunto il bordo interno dell'intersezione, sarà interrotta ed adeguata a Norma per consentire il transito all'interno dei pedoni.

Nel tratto finale di intervento, in prossimità del centro commerciale, è previsto l'adeguamento

dell'attuale marciapiede esistente alla larghezza di mt 1.50 e pertanto si procederà alla demolizione dell'attuale che presenta una larghezza di circa 1 m.

I passaggi pedonali saranno regolati da impianto semaforico a chiamata e saranno installati i necessari preavvisi dotati di dispositivo per l'illuminazione notturna.

### **Opere complementari**

E' previsto e necessario al fine di rendere funzionali le opere principali di progetto, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione esistente previo lo spostamento dei punti luce esistenti dalla sede attuale sui nuovi allineamenti delle opere in fase di realizzazione.

Sono in previsione pertanto la realizzazione di nuovi plinti di fondazione, pozzetti, cavidotto sotterraneo e linea elettrica.

### **Impianti semaforici**

E' prevista l'installazione di impianti semaforici a chiamata così come previsti dal parere della Provincia di Pisa

## **7. ESPROPRI AREE**

Nessuna acquisizione di aree risulta necessaria alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto.

## **8. INTERFERENZE**

### ***8.1. Interferenze con le viabilità locali***

Le opere in progetto interessano una parte di territorio fortemente antropizzato, all'interno del centro abitato di Ponticelli, e pertanto intercettano viabilità esistenti provinciali e comunali.

Le strade provinciali e comunali interessate sono:

- la S.P. n. 5 "Francesca";
- la S.P. n. 66 "Nuova Francesca";
- via San Donato.

### ***8.2. Interferenze con le infrastrutture***

Durante la progettazione è stata condotta una ricognizione con gli enti gestori allo scopo di individuare le principali interferenze con i sottoservizi e le linee aeree esistenti.

Sulla base delle opere che si andranno a realizzare, nello specifico scavi di limitata profondità, si sono individuate possibili ed eventuali interazioni con:

- impianto fognario;

- impianto rete elettrica sia aeree che interrate;
- impianto rete telefonica;
- impianto illuminazione pubblica.

In sede di esecuzione dei lavori si renderà necessario procedere al tracciamento dei sottoservizi da parte degli enti gestori.

Giugno 2017

Il progettista

Ing. Iannotta Maurizio